BENEFICI PER IL TERRITORIO. La proposta presentata a Palermo tende a garantire l'esistenza di tutti gli ospedali

Azienda sanitaria, nuove assunzioni Si attende solo l'ok dalla Regione

••• Nuove assunzioni nell'Azienda sanitaria ennese con conseguente miglioramento dei servizi sanitari sul territorio. L'Asp 4 si confronta con sigle sindacali e conferenza dei sindaci sull'atteso Atto aziendale e la nuova dotazione organica. Si aspetta l'ok dalla Regione, in seguito ai processi di riorganizzazione che stanno riguardando l'Asp 4 relativi ad Atto aziendale e nuova dotazione organica. «L'approvazione di tali atti da parte dell'Assessorato Regionale alla Sanità - spiegano dalla direzione - porterà a nuove assunzioni con sensibili miglioramenti

per l'erogazione dei servizi sanitari nella provincia nonché delle condizioni di lavoro di tutti i lavoratori dell'Azienda costretti, ormai da anni, ad estenuanti sacrifici per il noto blocco dei concorsi». Sacrifici che più volte sono sfociati in proteste poi rientrate. L'azienda ha già inviato gli atti alle organizzazioni sindacali aziendali sia del comparto che della dirigenza invitando le stesse a fare osservazioni e a dare suggerimenti. La prossima settimana, è la prima volta che accade nella storia dell'Asp, gli atti saranno illustrati anche alla conferenza dei sindaci nel corso della quale verrà riferito anche l'esito del suddetto incontro regionale. All'insegna della trasparenza massima. Nei giorni giorni, il 14 e 17 settembre, il management ha incontrato le sigle sindacali e in entrambi gli appuntamenti sono stati illustrati gli atti. I confronti sono stati molto utili e l'Azienda ha rinnovato alle sigle l'invito a fare proposte sulla base delle informazioni trasmesse. Si è registrata una totale apertura di tutte le organizzazioni del comparto eccezion fatta che per la Uil. Altrettanto non può dirsi per le seguenti organizzazioni della dirigenza medica: Uil medici, Cisl medici, Cgil medici, Anao, Aaroi. I verbali degli incontri sono disponibili sul sito dell'Azienda. Gli atti sono stati illustrati anche alla dirigenza aziendale che ha partecipato fattivamente. «La nuova organizzazione redatta sulla base degni indirizzi regionali - come spiegano dall'Asp - dovrà essere approvata dall'assessorato regionale il quale dovrà assicurare le risorse finanziarie necessarie in quanto, come noto, l'Azienda sanitaria di Enna non gode di risorse proprie». La proposta dell'Azienda tende a garantire l'esistenza di tutti gli ospedali del territorio e i massimi livelli di assistenza per tutti i cittadini che vi risiedono. Per questo prima dell'invio ufficiale l'Azienda incontrerà gli uffici regionali per un confronto. (*AMO*) ANGELA MONTALTO

